Nominati i commissari su 57 opere e 150 lotti: per 20 cantiere nel 2021

Il Dpcm. Il premier ha firmato sbloccando un dossier avviato nove mesi fa Giovannini alle prese con la seconda lista: Parlamento e Regioni in pressing

Giorgio Santilli

«Venti cantieri saranno aperti nel 2021». Parola del ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, che ieri ha dato notizia della firma da parte del presidente del consiglio, Mario Draghi, del decreto di nomina dei commissari straordinari per 57 grandi opere, per un totale di 150 lotti. Sia il premier che il ministro Enrico Giovannini hanno poi ribadito e caricato di particolare significato la notizia nelle rispettive conferenze stampa di ieri pomeriggio, collegandola alla volontà effettiva del governo di rilanciare gli investimenti pubblici e di «accorciare i tempi di realizzazione».

Draghi ha aggiunto che sarà reso pubblico per ciascuna opera un cronoprogramma che consenta di verificare se i tempi annunciati saranno rispettati. Per ora il ministero segnala che i cantieri aperti nel 2021 saranno venti, relativi probabilmente a singoli lotti, mentre 50 apriranno nel 2022 e ulteriori 37 nel 2023.

Un elenco dettagliato, opera per opera, sarà reso pubblico dal Mims a fine mese, dopo l'incontro che Giovannini avrà con i commissari per fare il punto.

Si sblocca comunque definitivamente, con la firma, un dossier partito nove mesi fa con l'approvazione del decreto legge semplificazioni. L'elenco delle opere e i nomi dei commissari hanno subito qualche leggera modifica dal luglio 2020 a oggi ma l'impianto è rimasto lo stesso. Il valore complessivo delle opere oggetto del provvedimento è di 82,7 miliardi (21,6 al Nord, 24,8 al Centro e 36,3 miliardi al Sud). Ci sono 16 infrastrutture ferroviarie, 14 stradali, 11 opere idriche, tre infrastrutture portuali e una metropolitana (la linea C di Roma).

I commissari sono tutti tecnici, «figure di alta professionalità tecnico-amministrativa, immediatamente operative, scelte per assicurare la migliore interlocuzione con le stazioni appaltanti di Anas e Rfi». La parte del leone la fanno proprio i dirigenti di Rfi e Anas, a partire dagli amministratori delegati Vera Fiorani e Massimo Simonini. C'è posto anche per l'ex ad di Rfi, Maurizio Gentile, che sovrintenderà la linea C. Solo in un caso, per applicare una delibera del Cipe, è stato nominato il presidente della Regione siciliana Musumeci.

Rfi e Anas hanno anche stimato l'impatto occupazionale delle opere commissariate: 68.400 unità di lavoro dirette e indirette medie annue per i prossimi dieci anni. Interessante il grafico (si veda in pagina) che distribuisce questo impatto negli anni, con il picco nel biennio 2025-2026.

La vera partita si apre però adesso sulla seconda lista delle opere da commissariare su cui c'è una grande attenzione del Parlamento e delle Regioni. Giovannini aveva promesso la lista per fine aprile, per arrivare in tempo alla scadenza del 30 giugno. Il via libera di Camera e Senato sulla prima lista e quello delle Regioni sulle singole opere locali sono arrivati dopo la promessa fatta da Giovannini che avrebbe concordato i criteri di individuazione delle nuove opere da commissariare. Lo ricorda la presidente della commissione Ambiente, Lavori pubblici e territorio della Camera, Alessia Rotta. «Nel nostro parere - dice - abbiamo ribadito proprio questo: concordare opere e modalità con il Parlamento». Il Senato è andato anche oltre, addirittura segnalando un dettagliato elenco di opere. Giovannini ha detto di volersi confrontare anche con le Regioni. Il tema è caldissimo, considerando che incrocia anche il Recovery Plan, quindi il finanziamento delle opere. Già la prossima settimana sono previste riunioni di maggioranza per cominciare a intavolare la questione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le 57 opere da sbloccare e l'impatto sull'occupazione

LE OPERE FERROVIARIE

0 — 35 — 70
Dati in miliardi di €
TOTALE 60,8
AL SUD 28,6

1 Linea AV/AC Brescia-Verona-Padova
2 Potenziamento linea Venezia-Trieste
3 Raddoppio Genova-Ventimiglia
4 Potenziamento Orte-Falconara
5 Linea Roma-Pescara
6 Potenziamento linea Fortezza-Verona
7 Linea Ferrandina-Matera La Martella
8 Potenziamento tecnologico e interventi infrastrutturali linea Salerno-Reggio Calabria
9 Chiusura anello ferroviario di Roma
10 Potenziamento con caratteristiche di AV della direttrice Taranto-
11 Metaponto-Potenza-Battipaglia
12 Raddoppio Codogno-Cremona-Mantova
13 Completamento raddoppio Pontremolese
14 Realizzazione delle opere relative alla tratta AV/AC Napoli-Bari
15 Completamento raddoppio Pescara-Bari
16 Realizzazione asse AV/AC Palermo-Catania-Messina
17 Linea Trapani via Milo

LE INFRASTRUTTURE IDRICHE

0 — 1500 — 3000
Dati in milioni di €
TOTALE 2.800
AL SUD 501

1 Messa in sicurezza del sistema acquedottistico del Peschiera
2 Completamento e ampliamento della diga di Maccheronis (NU)
3 Completamento delle dighe di:
- Monti Nieddu (CA)
- Medau Aingiu (CA)
- Cunbidanovu (NU)
4 Messa in sicurezza delle dighe:
- Cantoniera sul fiume tirso (OR)
- sul rio Olai (NU)
- sul rio Govossai (NU)
- sul rio Mannu di Pattada a Monte Lerno (SS)
- di Monte Pranu sul rio Palmas (OR)
- di Pietrarossa (EN-CT)

LE INFRASTRUTTURE STRADALI

0 — 6 — 12
Dati in miliardi di €
TOTALE 10,9
AL SUD 6,5

1 SS Ionica 106
2 E 78 Grosseto-Fano
3 Collegamento viario tra Chiaromonte e Ragusana
4 Ss 675 Umbro Laziale
5 Ss 4 Salaria
6 Ss 20 del Colle di Tenda
7 Ponte Lenzino sul fiume Trebbia e SS 45 tratta Rivergaro e Cernusca
8 Ss 640 Degli Scrittori
9 Ss 647 Fondovalle del Biferno
10 Ss 16 Adriatica
11 Ss 89 Garganica
12 Ss 17 Appennino Abruzzese e Appulo Sannitico
13 Ss 369 Appulo Fortorina e Ss 212 della Val Fortore
14 Collegamento stradale Cisterna Valmontone

LE INFRASTRUTTURE PORTUALI

0 — 1000 — 2000
Dati in milioni di €
TOTALE 1.700
AL SUD 155

1 Diga Foranea (Genova)
2 Darsena Europa (Livorno)
3 Porto Palermo (Palermo)

I PRESIDI DI PUBBLICA SICUREZZA

0 — 300 — 600
Dati in milioni di €
TOTALE 528
AL SUD 462

1 Palermo – uffici e alloggi
2 Catania – Centro polifunzionale
3 Reggio Calabria - Ristrutturazione caserma manganelli
4 Crotone – uffici per questura, polizia stradale e polizia postale
5 Reggio Calabria – Riorganizzazione dei presidi di Ps
6 Napoli – Cittadella della sicurezza presso caserma Boscariello
7 Bologna – Ristrutturazione caserma Marconi, Bevilacqua e Smiraglia
8 Genova – Ristrutturazione caserma Ilardi
9 Milano – Riorganizzazione dei presidi di sicurezza della città

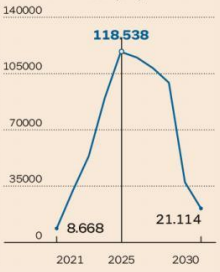
IL TRASPORTO RAPIDO DI MASSA

0 — 3 — 6
Dati in miliardi di €
TOTALE 5,9

1 Linea Metro C (Roma)

LE RICADUTE OCCUPAZIONALI

Occupazione creata o mantenuta (diretta o indiretta).
Anni 2021-2030 (Ula)



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Fonte: Elaborazioni su dati RFI e Anas